

Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 19, anno V, gennaio-febbraio 2017
notizie 811 – 866

Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali
Riviste specializzate
Siti internet
Sportelli e servizi informativi
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio



Biblioteche, librerie...sociale, sanitario, welfare

811/17 - Il nuovo sito della Biblioteca Virtuale per la Salute della Regione Piemonte

Il 12 dicembre è stato pubblicato il nuovo sito della Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte; il nuovo portale non si rinnova solo nella grafica, ma anche nei contenuti con nuove aree di interesse per i professionisti della sanità. Leggi l'articolo completo su dors.it <http://www.dors.it/page.php?idarticolo=2919>

812/17 - Il futuro della biblioteca

Immaginiamoci una biblioteca pubblica o "centro sociale civico" in cui, oltre ai libri, ci siano laboratori di ogni tipo, un hacker space, il centro turistico, l'ufficio comunale per fare i certificati, l'assistenza per la ricerca del lavoro, un piccolo cinema, un punto ristoro, uno spazio riservato ai bambini; e che in ogni comune d'Italia ci sia un posto simile che i cittadini sentano loro: l'Italia non sarebbe del tutto diversa? Antonella Agnoli lo pensa.. Leggi su una città <http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2536>

813/17 - Un dialogo per immagini sulla disabilità nel mondo

Frutto di un progetto che ha coinvolto nella sua realizzazione anche gli studenti dell'Università di Venezia, la mostra veneziana "QuindiciPercento - Dialogo sulla disabilità nel mondo", che prende il nome dalla percentuale di persone con disabilità stimata dall'OMS nell'intero pianeta, si basa sugli scatti e le videoinstallazioni del creatore di immagini Christian Tasso, e racconta la vita di persone con disabilità di tutto il mondo, mettendo in luce i differenti approcci delle diverse comunità al tema. Leggi su [superando](http://www.superando.it/2016/12/20/un-dialogo-per-immagini-sulla-disabilita-nel-mondo/)

814/17 - Noi, traduttori di visioni alla tv

Guardare un film e raccontarlo a chi non l'ha visto. Anzi, a chi non lo potrà mai vedere. È un lavoro, difficile anche. Si chiama audiodescrizione ed è il servizio che permette a non vedenti e ipovedenti di gustarsi le sequenze di una pellicola, un documentario o anche un cartone animato in tutti i dettagli. In Italia non ci sono ancora regole codificate su come farlo al meglio, così è ancora più importante la novità introdotta nel progetto «Cultural and media translation» organizzato da fondazione Milano. Il corso si è svolto nell'autunno 2016. Ciechi e vedenti si sono seduti allo stesso tavolo (per la prima volta) a capire come si possono tradurre le inquadrature in parole. Leggi tutto su Il Corriere della Sera

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera-milano/20161219/281908772792130>

815/17 - Superare le barriere al cinema, con smartphone e app

Cresce l'interesse verso le applicazioni che permettono a persone cieche e sorde di andare al cinema anche quando le sale non hanno servizi di audiodescrizione o sottotitolazione. Ecco due applicazioni molto conosciute in Italia. Leggi su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/524018/Superare-le-barriere-al-cinema-con-smartphone-e-appù>

816/17 - L'anziano e il cinema di fine millennio, di L.P.P. Pallanch, in Anziani Oggi n. 2/3, 2001

Ci si interroga spesso sulla posizione dell'anziano nella nostra società. Il cinema, ponendosi in molte pellicole come una realtà in costante divenire, offre una prospettiva privilegiata dalla quale affrontare il tema. Non solo nei film che affrontano problematiche direttamente collegate alla terza età, ma anche e soprattutto nei film che, riflettendo atteggiamenti e stati d'animo diffusi, testimoniano piuttosto l'assenza dell'anziano dalle dinamiche sociali. Leggi su [mappeser.com](http://www.mappeser.com)

<https://mappeser.com/2017/01/11/lanziano-e-il-cinema-di-fine-millennio-di-l-p-p-pallanch-in-anziani-oggi-n-23-2001/>

817/17 - Ciak in carcere, riparte il laboratorio di cinema per i detenuti

Sono ricominciate le lezioni di cinema organizzate dall'associazione Documentaristi dell'Emilia-Romagna nel carcere bolognese. Una quindicina gli studenti. Fiore (direttore scientifico): "Tre dei nostri vecchi studenti oggi sono in semilibertà: ci mancheranno, ma siamo felici per loro". Leggi su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/525711/Ciak-in-carcere-riparte-il-laboratorio-di-cinema-per-i-detenuti>

818/17 - "Un altro me", il docu-film di Claudio Casazza

Un viaggio nella banalità del male di stupratori e sex offender. Non è facile. E fa male. Un altro me è un film potentissimo, doloroso, vero. E si fa fatica ad accettarlo. Non è facile raccontare cosa sia, non è facile mantenere una lucidità critica ed emotiva. Non è facile arrivare fino alla fine. Ma dovete, dobbiamo. Perché Un altro me è un'opera necessaria, perché cinematograficamente è un lungometraggio dalla grammatica originale e lacerante, perché il regista si prende una montagna di responsabilità, morali e artistiche, e non ha sbagliato un colpo. Leggi su [ristretti.it](http://www.ristretti.it)

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/qun-altro-meq-il-docu-film-di-claudio-casazza>

819/17 - Prigioni d'Italia. Un videoreportage sul carcere realizzato da Repubblica e Antigone

"In queste dieci puntate abbiamo provato a raccontare il mondo del carcere attraverso la voce di chi lo vive, aprendo le porte anche a chi di carcere conosce poco o nulla e quel poco che conosce è spesso frutto di facili stereotipi". Temi trattati: lavori, affetti, istruzione, legami famigliari, radicalizzazione islamica, giornali e radio dal carcere, tempo libero, made in carcere, il momento dell'ingresso in carcere, il penitenziario dell'isola di Gorgona. Scarica tutti i video

<http://video.repubblica.it/rubriche/prigioni-d-italia/prigioni-d-italia-qui-carcere-a-voi-la-linea-il-giornale-radio-dei-detenuti/263425/263792>

820/17 - Le Ultime Cose: un film per capire le conseguenze della crisi in Italia

Opera prima della giovane regista Irene Dionisio, il film è il risultato di un lavoro investigativo svolto nel Banco dei Pegni di Torino reso attraverso le testimonianze di ricettatori, utenti e impiegati. L'intento è quello di contribuire alla campagna di sensibilizzazione sulle difficoltà economiche attuali del nostro Paese, descrivendo le vicende che si susseguono all'interno di un banco dei pegni del capoluogo piemontese.

<http://www.secondowelfare.it/primo-welfare/le-ultime-cose-uno-spaccato-sulle-conseguenze-della-crisi-economica-in-italia.html>

821/17 - "Prendersi cura"... un argomento universale

Il "Care Film Festival" (CFF) nasce con lo scopo di diffondere la cultura del "prendersi cura", partendo dal presupposto che nessun essere umano può bastare a sé stesso ma, in un'ottica sistemica, ogni essere umano vive all'interno di un legame di interdipendenza con altri esseri umani. In altre parole, ognuno di noi non può fare a meno dell'altro. Approfondisci su <http://www.carefilmfestival.org>

822/17 - "Il permesso. 48 ore fuori", di Claudio Amendola e Giancarlo De Cataldo

Amendola racconta la storia di 4 detenuti durante un permesso di 48h, prima di tornare nel carcere di Civitavecchia. I protagonisti sono Rossana, 25 anni, arrestata per traffico di stupefacenti; il 50enne Luigi, condannato per duplice omicidio che ha già scontato 17 anni; Angelo, 25enne in prigione per una rapina compiuta con complici che non ha mai denunciato; Donato, 35 anni, condannato pur essendo innocente. Nei due giorni di permesso, vedremo cosa faranno una volta riassaporata la libertà che avevano perso da molto tempo e come le storie s'intrecceranno tra loro. <http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/qil-permessi-48-ore-fuori-la-seconda-prova-da-regista-di-claudio-amendola-e-giancarlo-de-cataldo>

Commenti e inchieste

823/17 - Media e disabilità, Petaccia: l'auto-rappresentazione non è sufficiente

Dossier "Niente stereotipi, per favore"/6. Dieci puntate, dieci professionisti della comunicazione (disabili) che raccontano come giornali e tv rappresentano la disabilità. L'analisi di Simona Petaccia: qualcosa sta cambiando, ma la strada per una rappresentazione realistica dei disabili è lunga. Leggi su [redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/524012/Media-e-disabilita-Petaccia-l-auto-rappresentazione-non-e-sufficiente](http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/524012/Media-e-disabilita-Petaccia-l-auto-rappresentazione-non-e-sufficiente)

Dati

824/17 - Classifica e trend dei siti di informazione più seguiti in Italia (per total digital audience, Audiweb novembre)

Il caso 'Messaggero' che cala nell'audience organica e cresce nella complessiva

<http://www.primaonline.it/2017/01/13/252207/classifica-e-trend-dei-siti-di-informazione-piu-seguiti-in-italia-per-total-digital-audience-audiweb-a-novembre-infografica-il-caso-messaggero-che-cala-nellaudience-organica-e-cresce-con-la/>

825/17 - Più di 30 milioni di italiani online a novembre 2016, connessi per il 77% del tempo da mobile

Motori di ricerca e portali generalisti i siti più visitati. I dati Audiweb

<http://www.primaonline.it/2017/01/12/252161/piu-di-30-milioni-di-italiani-online-a-novembre-2016-connessi-per-il-77-del-tempo-da-mobile-motori-di-ricerca-e-portali-generalisti-i-siti-piu-visitati-i-dati-audiweb-infografiche/>

826/17 – Quotidiani e settimanali. Dati ADS di gennaio e dicembre 2016

Ads – Accertamenti Diffusione Stampa è la società che certifica e divulga i dati relativi alla tiratura e alla diffusione e/o distribuzione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

<http://www.primaonline.it/2017/03/08/254317/i-dati-ads-di-diffusione-della-stampa-di-quotidiani-e-settimanali-a-gennaio-e-dei-mensili-a-dicembre/>

827/17 - Nel 2016 più di 42 milioni di italiani hanno avuto accesso al web, utilizzando sempre di più smartphone e tablet. I dati Audiweb di dicembre 2016

<http://www.primaonline.it/2017/02/14/253308/nel-2016-piu-di-42-milioni-di-italiani-hanno-avuto-accesso-al-web-utilizzando-sempre-di-piu-smartphone-e-tablet-i-dati-audiweb-infografiche/>

828/17 - RadioMonitor: i dati di ascolto delle emittenti radiofoniche nazionali e locali nel secondo semestre 2016 e nell'anno 2016

<http://www.primaonline.it/2017/02/14/253331/i-nuovi-dati-di-ascolto-della-radio/>

Editoria, editoria sociale

829/17 - Accessibilità in editoria

Sono aperte fino al 10 marzo le iscrizioni al corso "Accessibilità in editoria", organizzato per il 30 marzo a Milano dall'AIE (Associazione Italiana Editori), in collaborazione con la Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili), iniziativa voluta per approfondire il tema dell'accessibilità in riferimento a contenuti editoriali, siti web, piattaforme e App, alla luce di un'evoluzione tecnologica che offre oggi alle persone con disabilità visive opportunità sino a pochi anni fa realmente impensabili. Leggi su [superando.it](http://www.superando.it)

<http://www.superando.it/2017/03/07/accessibilita-in-editoria/>

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

830/17 - La comunicazione sul carcere e sulle pene. Primo festival in marzo a Bologna

"Sono ormai molti anni che in tante carceri operano importanti realtà dell'informazione, che vedono lavorare insieme detenuti e volontari. Una redazione di un giornale non può essere un'attività ricreativa per detenuti autorizzata sotto stretto controllo, l'informazione dal carcere è un bene comune, una risorsa di civiltà utile soprattutto al territorio, che può così conoscere meglio qualcosa che gli appartiene. Un carcere dove volontari e detenuti fanno informazione ha molte più probabilità di diventare un carcere trasparente. La redazione di un giornale o di una attività di informazione in carcere, proiettata verso la società dove si devono inserire-reinserire le persone detenute, è importante e preziosa quanto qualsiasi altro giornale del territorio". L'appuntamento è presso la Biblioteca di sala Borsa a Bologna, il 23 marzo dalle 10 alle 18. Leggi nel sito del Comune di Bologna

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/90261>

831/17 - Associazione comunicazione pubblica

Il calendario della formazione on line per i mesi di maggio e giugno 2017

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=92871173N&mid=801475660I&pid=1724087089I&uid=14027&exid=481>

832/17 - Roma: Acquisizione di competenze in social media, corso gratuito rivolto a migranti e rifugiati

Il corso si è svolto nel mese di febbraio 2017. Leggi sul sito del programma integra

<http://www.programmaintegra.it/wp/2017/01/roma-acquisizione-di-competenze-in-social-media-corso-gratuito-rivolto-a-migranti-e-rifugiati/>

833/17 - Roma: corso universitario di alta formazione in Comunicazione e Mediazione interculturale

Il Corso intende fornire specifiche conoscenze e approfondimenti culturali in un settore ad alto profilo professionale come quello della comunicazione e mediazione interculturale, in raccordo con il mondo educativo, il mercato del lavoro e le esigenze del territorio. Il corso parte a marzo 2017

<http://www.programmaintegra.it/wp/2016/12/roma-corso-universitario-di-alta-formazione-in-comunicazione-e-mediazione-interculturale/>

834/17 - Corso in tema di storytelling

Narrarsi online: storytelling su web e social media per assistenti sociali, liberi professionisti e imprenditori del sociale, 21 e 22 marzo 2017 a Roma. <https://www.francescasanzo.net/appuntamento/narrarsionline-le-professioni-aiuto/>

835/17 - In partenza "Dall'altra parte del mare", laboratorio di scrittura interculturale con Wu Ming 2 per studenti universitari e migranti

Il 24 febbraio è partito il laboratorio di scrittura creativa e collettiva Eks&Tra dal titolo "Dall'altra parte del mare", organizzato all'Università di Bologna nel Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, presso la cattedra del professor Fulvio Pezzarossa. L'iniziativa, che si articola in 8 incontri, vuole rispondere alla

necessità di andare oltre le barriere e gli stereotipi, per costruire un terreno fertile di scambio, dialogo ed integrazione di individui provenienti da differenti culture. Coordinatore del laboratorio in qualità di tutor sarà il noto scrittore Wu Ming 2, che stimolerà la discussione e la messa in comune dei prodotti narrativi con l'obiettivo di incoraggiare la creatività collettiva e avvicinare identità autoctone e presenze straniere.

"Dall'altra parte del mare" è un progetto unico in Italia perché è interno al percorso accademico dell'Università di Bologna, ma anche aperto all'esterno a chi voglia parteciparvi ed abbia una storia di emigrazione, italiana o straniera, da raccontare. Leggi tutto su [bandieragiulla.it](http://www.bandieragiulla.it)

<http://www.bandieragiulla.it/content/partenza-dallaltra-parte-del-mare-laboratorio-di-scrittura-interculturale-con-wu-ming-2>

836/17 - Corso di Formazione per comunicatori e dirigenti delle cooperative sociali

Dal bilancio sociale alla presenza mediatica: idee e strumenti per una buona comunicazione della cooperazione sociale. Corso di Formazione gratuito per comunicatori e dirigenti delle cooperative sociali.

Roma, 1 - 4 marzo 2017, 2 ore, 4 giornate formative. Le iscrizioni si sono chiuse a febbraio.

Leggi il programma <http://www.nonprofitonline.it/detail.asp?c=1&p=8&id=675>

837/17 - A Roma due giornate "P.A., social network e comunicazione pubblica 2.0"

Se entrare in una piattaforma social sembra abbastanza semplice, in realtà la costruzione delle relazioni con le community richiede competenza e professionalità, che possono essere acquisite attraverso un percorso di formazione capace di affrontare gli aspetti tecnici, ma soprattutto quelli di contenuto. Si entra in uno spazio comunicativo virtuale immenso, con elementi testuali e visuali, con regole scritte e non, dove il linguaggio, la verifica delle fonti, il monitoraggio e il presidio dei contenuti è sempre più strategico per tutti gli Enti del sistema P.A.. Per questo è necessario conoscere a fondo l'impatto dei nuovi media, sapere come utilizzarli in modo efficace, considerare la loro presenza nel mix comunicativo, conoscerne potenzialità e limiti. Il corso si svolge nel mese di aprile. <http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=95871170N&mid=871494230M&pid=6324285436N&uid=14027&exid=487>

838/17 - "Formare ed informare": un progetto online

Si chiama "Formare ed informare" il percorso da seguire online promosso dall'UICI, che ha superato tra l'altro la fase di selezione del Programma "Aviva Community Found" e che punta a incrementare e aggiornare le competenze dei dipendenti, dirigenti e collaboratori dell'UICI stessa, mettendo loro a disposizione informazioni utili da trasferire nel contatto con i cittadini, su tutte le tematiche riguardanti i diritti delle persone con disabilità. <http://www.superando.it/2017/03/07/formare-ed-informare-un-progetto-online/>

Giornalismo

839/17 - Stop ai discorsi d'odio: ecco il "Manifesto della comunicazione non ostile"

Iniziativa del progetto "Parole O_Stili": la carta raccoglie 10 principi di stile per ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi che si propagano in rete. A Trieste la presentazione con oltre 600 persone, tra le quali giornalisti, manager, politici, docenti.

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/528021/Stop-ai-discorsi-d-odio-ecco-il-Manifesto-della-comunicazione-non-ostile?UA-11580724-2>

840/17 - Femminicidio e violenza. Le parole giuste

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha fatto proprio, in piena condivisione, il documento della Federazione Internazionale dei Giornalisti (IFJ) a proposito di violenza sulle donne, elaborato nel solco della Dichiarazione delle Nazioni Unite del 1993. In particolare il documento richiama i giornalisti all'uso di un linguaggio corretto, cioè rispettoso della persona, scevro da pregiudizi e stereotipi, ad una informazione precisa e dettagliata nella misura in cui i particolari di un accadimento siano utili alla comprensione della vicenda, delle situazioni, della loro dimensione sociale. Ad esempio, adottando nei casi di femminicidio il punto di vista della vittima, possiamo ridarle la dignità e l'umanità che, in una cronaca quasi sempre centrata sulla personalità dell'omicida, vanno perdute. <http://77.81.236.91/content/femminicidio-e-violenza-le-parole-giuste>

841/17 - Carta di Idomeni. Un nuovo codice deontologico antirazzista

E' nata 'La Carta di Idomeni', un codice deontologico antirazzista, per promuovere l'informazione di qualità e il ruolo sociale dei giornalisti. L'iniziativa, promossa dall'Unione dei giornalisti di Macedonia e Tracia, tende a contrastare anche forme di intolleranza e xenofobia e prevede una tutela particolare nella trattazione dei

minori, accolta con favore anche dalla Federazione europea dei giornalisti (Efj) e supportata da Carta di Roma. Il codice, il cui nome è dedicato al campo informale nato tra Grecia e Macedonia (e nel quale sono bloccati circa 12mila profughi) intende contrastare anche forme di intolleranza e xenofobia e prevede una tutela particolare nella trattazione dei minori. In tutto si compone di 11 articoli, in cui si ricorda ai giornalisti di chiedere sempre il consenso e di preservare l'anonimato quando si intervistano o si fotografano rifugiati, migranti e vittime di tratta; di usare sempre termini appropriati, di non stigmatizzare situazioni o gruppi sociali. Il testo si chiude con indicazioni pratiche per la realizzazione del lavoro sul campo.

<http://europeanjournalists.org/blog/2016/05/12/greek-journalists-draft-ethical-code-to-fight-racism-on-refugees-coverage/> (newsletter città metropolitana bologna)

Leggere e scrivere

842/17 - Language design. Guida all'usabilità delle parole per professionisti della comunicazione

Il ruolo delle parole nelle interfacce, analogiche, digitali, vocali, è al centro del libro 'Language design' di Yvonne Bindi, che fornisce linee guida per quella che potremmo chiamare a tutti gli effetti un'usabilità e user experience delle parole. <http://lucarosati.it/blog/language-design>

843/17 - "Storie senza dimora"

Insegna a diventare biografi nei mondi della marginalità. Proponiamo un percorso di formazione con Duccio Demetrio per quanti vogliono diventare protagonisti della raccolta di storie. I primi due appuntamenti sono il 24 marzo ed il 18 maggio 2017 dalle 14 alle 17 a Binaria, centro Commensale del Gruppo Abele, Via Sestriere 34, Torino. "Noi tutti avremo vinto quando i senza volto, i senza nome, gli incerti del nome, i proibiti del nome, i senza carta, saranno riconosciuti nelle loro capacità e nella loro ricchezza umana" (Pietro Ingrao). <http://www.gruppoabele.org/wp-content/uploads/2017/02/Storie-senza-dimora-1.pdf>

Newsletter e rassegne stampa sociali

844/17 - Newsletter bibliografica del Centro documentazione Gruppo solidarietà

Il Centro documentazione sulle politiche sociali del Gruppo Solidarietà propone bimestralmente un newsletter presentando alcuni materiali del Centro documentazione. L'approfondimento si articola in due sezioni. Nella prima, Approfondimento riviste, segnaliamo alcuni articoli scelti e catalogati suddivisi per aree tematiche. Nella seconda, Approfondimento libri, segnaliamo alcune novità librarie a carattere monografico. In questo numero con tema, servizi sociali.

Scarica la newsletter bibliografica gennaio/febbraio 2017 <http://www.grusol.it/apriNlb.asp?id=8>

845/17 - Passano i 6mila abbonati le newsletter della redazione sportelli sociali del Comune di Bologna

Il 2016 ha visto un forte aumento, oltre il 20%, degli iscritti alle tre newsletter gratuite prodotte dagli sportelli sociali del Comune di Bologna che passano quota 6mila. Quella sulla disabilità, pur esistendo ormai da 16 anni registra un + 11,5% a testimonianza di un prodotto richiesto anche da una significativa quota di iscritti da fuori regione, proseguendo nell'onda lunga del servizio Informahandicap CRH che il Comune ha gestito dal 2002 al 2010 e il cui lavoro continua a produrre frutti anche a distanza di molti anni.

Molto forte l'aumento di iscritti alla Newsletter degli sportelli sociali (+ 21,7%), che tratta un po' tutti gli aspetti legati ai servizi e politiche sociali. Leggi tutto

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/90480>

Novità in libreria e in edicola

846/17 - Informarsi e documentarsi in tema di anziani

Sono due i capitoli specificatamente dedicati al tema dell'informazione sugli anziani contenuti nel volume "L'anziano attivo", curato da AM.Melloni e M.Trabucchi edito da Maggioli (2016). Anna Maria Melloni racconta come la cinematografia si è occupata di anziani raggruppando tutta una serie di pellicole attraverso

nove diversi filoni. Andrea Pancaldi traccia una rassegna delle principali fonti di informazione e documentazione (siti, riviste, newsletter, centri documentazione) a cui è possibile attingere per rimanere informati e documentati. <http://www.maggiolieditore.it/1-anziano-attivo.html>

847/17 - Grammatica del giornalismo. Come si scrive per i media, di Luciano Santilli, Editore GoWare

Abbreviazioni, accenti, ausiliari, capoversi, controlli, concordanze, conferenze stampa, corsivi, costruzione delle frasi, dichiarazioni, didascalie, diffamazione, discorso diretto, frasi fatte, gergo, gossip, grafici, impaginazione, inizio e conclusione dell'articolo, indirizzi, Internet, interviste, leggi sulla stampa, maiuscole, misure, musica, ndr, nomi e cognomi, nomi geografici, numeri, occhielli, ortografia, plurali difficili, privacy, pubblicità, querela, rettifica, ripetizioni, scaletta dell'articolo, secondo capoverso, segreto professionale, sondaggi, stereotipi, sintassi, telefoni, url, verbali... e altre 1.000 voci per comunicare con chiarezza, concisione, eleganza su qualsiasi media, tradizionale e nuovo. Un libro di consultazione per chiunque voglia comunicare in modo professionale. <http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=68871155I&mid=931481833R&pid=7724173898O&uid=14027&exid=483>

848/17 - Carlotta Conti, "Processo mediatico e processo penale. Per un'analisi critica dei casi più discussi da Cogne a Garlasco", Giuffrè editore, Milano, 2016

Il volume si occupa delle più note vicende giudiziarie degli ultimi anni e le riaffronta attraverso una analisi critica delle prove e degli atti giudiziari. Inoltre mette in luce le devianze delle "rappresentazioni mediatiche" dei processi penali di fatti di cronaca nera. Un testo scritto da molti autori (ciascuno si occupa di un caso) utile per gli esperti ma anche per chi volesse riscoprire il gusto e il rispetto per il ragionevole dubbio. La recensione sul sito ristretti.it <http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/qprocesso-mediatico-e-processo-penaleq-di-carlotta-conti-prima-la-sentenza-poi-gli-indizi>

849/17 - I linguaggi della comunicazione sociale, Rossella Sobrero (a cura di), Pubblicità Progresso

Come è cambiato il linguaggio nell'era dei social network, quali sono le principali differenze di linguaggio tra una campagna sociale realizzata da un'impresa e da una organizzazione non profit? In questo volume della collana "Comunicazione sociale" edita da Pubblicità Progresso, il quinto, vi è il tentativo di sfatare il preconcetto, o meglio il pregiudizio, che il messaggio di una campagna sociale non può che avere una connotazione seria perché, come dice Alberto Contri nella sua introduzione all'ebook "anche la scelta di linguaggi diversi (quello ironico per esempio) può portare risultati molto interessanti". Perché "in realtà non esiste una risposta univoca su qual è il linguaggio più efficace da utilizzare nella comunicazione sociale".

Leggi tutto <http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=61871110O&mid=271491111O&pid=4824254482T&uid=14027&exid=486>

Scarica gratuitamente l'e-book [http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/tk/get.html?](http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/tk/get.html?14027&uid=14027&&cid=281&ag=am&newsid=481&exid=486&ui=14027&uid=14027&&cid=281&linkid=73154)

[14027&uid=14027&&cid=281&ag=am&newsid=481&exid=486&ui=14027&uid=14027&&cid=281&linkid=73154](http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/tk/get.html?14027&uid=14027&&cid=281&ag=am&newsid=481&exid=486&ui=14027&uid=14027&&cid=281&linkid=73154)

850/17 - Un'indagine sociologica disegna il ruolo dell'informazione

Nell'era "liquida" della globalizzazione, della complessità più che della complicazione, dell'individualismo e della personal communication, riflettere sulla funzione sociale dell'informazione significa soprattutto considerare le conseguenze dell'interconnessione fra politica, economia, finanza e cultura, intese come universo di conoscenze conoscibili. Indagine a tutto tondo sul ruolo dell'informazione secondo i paradigmi della sociologia del giornalismo, è il saggio "Giornalismi e società" (Mondadori Università, 2017) del giornalista televisivo Francesco Giorgino.

<http://77.81.236.91/content/unindagine-sociologica-disegna-il-ruolo-dellinformazione>

Ricerche e osservatori su media e temi sociali

851/17 - Razzismo e media, l'invasione del popolo senza volto

Il IV Rapporto curato da "Carta di Roma" evidenzia che il fenomeno immigrazione viene trattato con toni sempre meno allarmistici sui giornali e in tv, ma l'intolleranza aumenta sui social. Leggi su Repubblica.it http://www.repubblica.it/cronaca/2016/12/19/news/migranti_razzismo_mezzi_di_informazione-154419639/?ref=HRER2-1

852/17 - L'Osservatorio sulla informazione giudiziaria dell'Unione camere penali italiane. Una ricerca.

Da tempo gli avvocati penalisti sono consapevoli della presenza sulla scena della politica giudiziaria, ma

anche della quotidiana attività professionale, di un altro “soggetto”, ulteriore rispetto a quelli tradizionali contemplati dal codice: l'informazione giudiziaria. Da sempre l'Unione delle Camere Penali è intervenuta con propri documenti o comunicati sulle modalità di presentazione da parte della stampa sia dei temi della politica giudiziaria sia di singole vicende giudiziarie, intravedendo i pericoli per i diritti del cittadino rappresentati - anche all'interno delle dinamiche processuali - dalle subdole modalità con cui, a volte, l'informazione interviene su temi legati alla giustizia. Anche se è un'osservazione abbastanza ovvia e forse banale, la stampa (tramite prese di posizione o interviste “mirate”; la pubblicazione di atti e intercettazioni; la prassi della "fuga di notizie" etc.) riesce spesso a condizionare, a volte anche consapevolmente, singole vicende giudiziarie. L'Osservatorio ha recentemente prodotto una ricerca in materia in collaborazione con l'Università di Bologna, analizzato 27 organi d'informazione e schedando ben 7.373 articoli (Osservatorio sull'informazione giudiziaria dell'Unione Camere Penali Italiane, "L'informazione giudiziaria in Italia: Libro bianco sui rapporti tra mezzi di comunicazione e processo penale", Pacini editore, 2016)

Guarda il video e scarica la rassegna stampa http://www.camerepenali.it/cat/7998/_1%E2%80%99informazione_giudiziaria_in_italia_la_presentazione_del_libro.html

La pagina dedicata all'Osservatorio

http://www.camerepenali.it/cat/207/osservatorio_informazione_giudiziaria_%28media_e_processo_penale%29.html

Riviste specializzate

853/17 - Prigioni d'Italia. Riviste del/dal carcere

"In queste dieci puntate abbiamo provato a raccontare il mondo del carcere attraverso la voce di chi lo vive, aprendo le porte anche a chi di carcere conosce poco o nulla e quel poco che conosce è spesso frutto di facili stereotipi". La decima e ultima puntata della serie prodotta da Repubblica Tv e Visualdesk in collaborazione con l'Associazione Antigone si affaccia sulle realtà che permettono ai detenuti di raccontarsi senza mediazioni: radio, periodici. Persino blog, ma solo con la mediazione dei volontari che trascrivono testi e commenti. Perché in carcere internet è off limits. Guarda il video su Repubblica

<http://video.repubblica.it/rubriche/prigioni-d-italia/prigioni-d-italia-qui-carcere-a-voi-la-linea-il-giornale-radio-dei-detenuti/263425/263792>

854/17 - Esce on line la rivista DM Distrofia MuscolareDM

Esce da dicembre 2016 solo in edizione on line DM, Distrofia muscolare, la rivista della sede nazionale della UILDM l'associazione italiana lotta alla distrofia muscolare. Articoli, notizie, commenti sulla vita della associazione e sul dibattito per la disabilità in Italia di una delle associazioni più attive nel settore della comunicazione. Scarica il numero di dicembre 2016 <http://www.uildm.org/dm/dm-190-dicembre-2016/>

855/17 - Abitare&Anziani da oggi solo on line

E' uscito il nuovo numero della rivista AeA Informa dell'associazione Abitare e Anziani, che affronta il tema della “Città per l'invecchiamento attivo”. Il focus è sulle “Città a misura di anziano”, a partire dal programma dell'Organizzazione mondiale della sanità sulle “Global age friendly cities”. Novità di questo numero è il totale passaggio all'online: AeA Informa è infatti disponibile in formato pdf, previa registrazione, sul sito <http://www.abitareeanziani.it>

Social network

856/17 - I social e il Sistema della comunicazione pubblica

Parliamo di social. Social media, social network. Un viaggio in questo mondo inevitabile, difficile per molti, con opportunità enormi, ma anche fortemente complesso. E' il contenuto della rivista "Comunicazione Pubblica" n. 134. Che il futuro sia impostato sull'uso delle tecnologie interattive è cosa che ormai tutti sappiamo. Che il futuro sarà sempre più interconnesso è cosa che pratichiamo tutti i giorni ai vari livelli. Però, per condividere davvero le conoscenze, trattare le informazioni come fattore di crescita (personale sociale, economica) è opportuno far crescere la cultura del digitale. E non a caso parliamo di cultura, che deve essere alla base di ogni progresso tecnologico.

Leggi tutto su compubblica.it <http://www.compubblica.it/index.html?idnews=2325>

857/17 - Social Media e istituzioni sanitarie

Intervento di Alessandro Lovari al convegno Comunicare e promuovere la Salute ai Tempi dei Social Media, IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, 24 maggio 2016

http://www.slideshare.net/eugeniosantoro/social-media-e-istituzioni-sanitarie-alessandro-lovari-24-maggio-2016-salutesocial?from_m_app=ios

858/17 - Giovani e social network: Diffusione, uso ed insidie

Le nuove generazioni usano in modo diffuso la rete e i social network, li considerano come parte integrante della propria realtà e vita sociale. Il web è considerato un mezzo imprescindibile per acquisire informazioni e i social uno strumento utile per scambiare opinioni, confrontarsi, allargare conoscenze, raccontare di sé. Questa presenza pervasiva della rete per i Millennials, la prima generazione socializzata in connessione continua dal basso con il mondo, non significa, tuttavia, che il loro sia un uso incondizionato e acritico. La grande maggioranza è a conoscenza di insidie e rischi anche se non sempre è pienamente consapevole della loro portata e delle implicazioni. Una ricerca dell'Osservatorio giovani dell'Istituto Toniolo

<http://www.rapportogiovani.it/diffusione-uso-insidie-dei-social-network-i-dati-dellosservatorio-giovani-dellistituto-toniolo/>

859/17 - Il Nielsen social media report 2016

I social media ogni anno ricoprono un ruolo sempre più importante: sia per quanto riguarda le interazioni private, ovvero quelle di tutti i giorni tra persone comuni, sia in ambito marketing. Proprio in questo ultimo settore stanno ottenendo risultati a dir poco scintillanti. Ecco perché è importante conoscere e comprendere il Social Media Report 2016 di Nielsen, la multinazionale statunitense che effettua ricerche di mercato e sui comportamenti di consumo in 47 paesi europei e oltre 100 in tutto il mondo. Il report, previa registrazione, può essere scaricato qui: <http://www.nielsen.com/us/en/insights/reports/2017/2016-nielsen-social-media-report.html> - Una sintesi del rapporto in italiano: <http://www.lifetrends.it/social-media-report-2016-nielsen/>

860/17 - L'orario e il giorno migliore per pubblicare sui Social Media

Gestite profili sui social? il giorno e l'orario in cui pubblicate non sono indifferenti per farvi leggere dal maggior numero delle persone. Un contributo apparso su pulse di LinkedIn

<https://www.linkedin.com/pulse/lorario-migliore-per-pubblicare-sui-social-media-e-de-benedetti?trk=hp-feed-article-title-like>

861/17 - I Social occasione di lavoro e di servizio pubblico

I social network sono importanti strumenti di utilità, e lo saranno sempre di più, e un'importante occasione anche per il mondo del lavoro. A pensarlo è il 60% degli italiani, consultati con un'innovativa ricerca realizzata dall'Istituto Piepoli per ItaliaCamp: "Il ruolo dei social in Italia: tra Istituzione e imprese".

La ricerca fotografa il rapporto tra social network, P.A. e aziende, ma soprattutto l'impatto di questi strumenti di comunicazione sul mondo del lavoro e dei servizi ai cittadini. L'analisi prende in considerazione le principali istituzioni del nostro Paese: Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Regioni, Comuni capoluogo di Regione e Comuni capoluogo di Provincia. Leggi tutto

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=14871183T&mid=981494293T&pid=1224288581N&uid=14027&exid=487>

Tecnologie, digital divide

862/17 - Il grande equivoco. Ripensare l'educazione (#digitale) per la Società Ipercomplessa

Occorre pertanto educare alla complessità per saperla riconoscere e gestire (?). Fondamentale, decisivo, strategico sia per le organizzazioni che per le democrazie, peraltro segnate da una profonda crisi. Eppure nella "società ipercomplessa" (2003), non è più sufficiente: sempre più di fondamentale importanza è saper anche comunicare questa (iper)complessità e ciò, evidentemente, riporta in primo piano (se ancora ce ne fosse bisogno) la questione delle conoscenze e delle competenze, oltre che l'urgenza di superare, una volta per tutte, le "false dicotomie" (Dominici 1998 e sgg.). Dico sempre: non basta più "sapere" e non basta più "saper fare": dobbiamo necessariamente educare e formare a "sapere", "saper fare", ma anche, e soprattutto, a "saper comunicare il sapere e il saper fare". Leggi tutto nel blog di Piero Dominici su Nova Sole24h http://pierodominici.nova100.ilsole24ore.com/2016/12/08/il-grande-equivoco-ripensare-leducazione-digitale-per-la-societa-ipercomplessa/?refresh_ce=1

863/17 - Generazione connesse

Il Safer Internet Centre-Generazioni Connesse, coordinato dal MIUR, propone progetti e concorsi per le scuole, attività, video e giochi per bambini e ragazzi, informazioni per genitori e insegnanti al fine di educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie, sicurezza in rete e rapporto tra giovani e web. Per visitare il sito: <http://www.generazioniconnesse.it/site/it/>

Televisione e radio

864/17 - TV e tecnologie: il percorso verso l'accessibilità

La RAI, tramite il Segretariato Sociale e il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica, intende rafforzare la propria opera di sensibilizzazione verso i costruttori di ricevitori radiotelevisivi e di dispositivi multimediali, per ottenere la piena accessibilità all'informazione e ai servizi radiotelevisivi e multimediali da parte di tutti i cittadini. Nasce così un percorso di collaborazione tra l'ADV (Associazione Disabili Visivi) e la RAI, per individuare e valutare le attuali funzioni di accessibilità integrate sugli smartTV, e fornire linee guida e suggerimenti ai costruttori per i futuri ricevitori». Leggi su superando.

<http://www.superando.it/2016/12/19/tv-e-tecnologie-il-percorso-verso-laccessibilita/>

865/17 - TV e disabili

Due interessanti contributi apparsi sul sito della FISH superando.it

<http://www.superando.it/2016/12/19/tv-e-tecnologie-il-percorso-verso-laccessibilita/>

<http://www.superando.it/2017/01/03/le-tv-fruibili-da-parte-di-tutti/>

866/17 - I migranti si raccontano a Bologna in diretta a "Radio Welcome Refugees"

La vita in Italia, il percorso migratorio, i Paesi di origine. Ma anche sport, cucina e musica. È il programma radiofonico che dà voce a rifugiati e richiedenti asilo di Bologna. Neva Cocchi (YaBasta): "Uno spazio aperto in cui incontrarsi e confrontarsi". Da oggi 12 puntate su Radio Kairos

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/525940/I-migranti-si-raccontano-in-diretta-a-Radio-Welcome-Refugee>



Perchè questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi e Annalisa Bolognesi, redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 9 marzo 2017

Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>